

REGIONE
TOSCANA



Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS

a.s. 2018/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO F. LIPPI
PRATO

SCUOLA DELL'INFANZIA
«CHIESANUOVA»
SEZ. 5 ANNI
A.S.2018/19
INS. ROSSELLA M. LANZA

LA SEMINA

**PERCORSO PREVALENTEMENTE
DI SCIENZE**

CURRICOLO VERTICALE

Il percorso trova collocazione all'interno del curriculum verticale di scienze al fine di sviluppare nell'alunno atteggiamenti di curiosità verso quello che gli succede intorno, esplorando i fenomeni con un approccio scientifico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sollecitare la capacità di osservazione
- Cogliere somiglianze e differenze
- Conoscere ed iniziare ad imparare termini specifici
- Ricostruire in successione temporale le fasi dello sviluppo di una pianta
- Riconoscere i cambiamenti
- Sviluppare la capacità di mettersi in relazione con gli altri, rispettando le comuni regole di convivenza

METODOLOGIA

Attraverso la ricerc-azione sono state svolte le attività proposte ai bambini. I bambini hanno giocato, sperimentato ed esplorato, con il circle-time sono stati evidenziati i punti salienti senza fare domande precostituite o anticipatorie e successivamente sono stati proposti lavori individuali. I bambini sono stati resi protagonisti delle scoperte.

Il percorso ha seguito le seguenti fasi: Osservazione/gioco con i semi; attività di gruppo ed individuale; verbalizzazione di gruppo; rappresentazione grafica individuale e relativa verbalizzazione; ricostruzione collettiva dell'esperienza vissuta; lettura e riproduzione grafica di 2 racconti inerenti l'argomento.

MATERIALI

Terriccio – legumi e semi vari – contenitori
di misure diverse – cucchiai – bilancia –
annaffiatoio – fogli pennarelli e matite –
macchina fotografica - libri

AMBIENTE

Il progetto era stato programmato per seminare sia in sezione che nella zona del giardino adibita ad orto, ma l'eccessiva e continua pioggia del mese di maggio non ci ha permesso di fare esperienza all'aperto.

I genitori, molto attenti all'esperienza che stavano vivendo i bambini, hanno organizzato un'uscita finale in una fattoria al fine di vedere le piante che sarebbero dovute crescere in sezione.

TEMPO IMPIEGATO

La progettazione ha richiesto circa 6 ore

Il percorso è stato sviluppato da gennaio per il gioco libero con i diversi tipi di legumi, da aprile a giugno, inizialmente una volta a settimana, successivamente quando era necessario

PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE

La sezione è composta da 28 bambini di 5 anni di diverse etnie, la maggior parte al 3 anno di frequenza. La sezione è ben amalgamata e collaborativa, sia fra pari che con gli adulti, anche se permangono alcune difficoltà di linguaggio/comprendimento. E' una sezione molto vivace sia dal lato comportamentale che intellettuale, in generale risponde in modo adeguato a tutte le sollecitazioni che le insegnanti propongono.



Gioco con
fagioli,
ceci,
lenticchie



L'ATTIVITA' DI GIOCO LIBERO HA AVUTO UNA DURATA MOLTO LUNGA PER DARE LA POSSIBILITA' A TUTTI I BAMBINI DELLA SEZIONE DI POTER «GIOCARRE/SPERIMENTARE» PIU' DI UNA VOLTA CON I SEMI E CON GLI STRUMENTI PROPOSTI. MOLTO APPREZZATO E' STATO IL GIOCO DELLA BILANCIA

- **MATTIA: SE NE METTO TANTI VIENE GIU' DI QUA E SALE DI LA'**

- **DHARMA: SE NE METTO UGUALI NON SCENDE**



OSSERVO,
TRAVASO, PESO



QUESTE SONO
LENTICCHIE, A ME
NON PIACCIONO LE
MANGIA SEMPRE
MAYMUNAH (ASIA)

Durante il gioco libero è stato chiesto ai bambini se conoscevano i nomi dei legumi con cui stavano giocando e se ne conoscevano la provenienza:

SONO FAGIOLI E MIA MAMMA LI COMPRA AL SUPERMERCATO (ANNA)

IO LI HO VISTI CHE SI DEVONO APRIRE COME QUELLI CHE MANGIAMO - FAGIOLINI- (LETIZIA)

OSSERVIAMO E DIVIDIAMO I SEMI



PRIMA DI PROCEDERE
CON LA SEMINA I BAMBINI
HANNO FATTO
UN'OPERAZIONE DI
SERIAZIONE DIVIDENDO I
LEGUMI PER TIPOLOGIA.
L'USO DEL
CLASSIFICATORE E'
INTENZIONALE PER
ORIENTARE I BAMBINI
VERSO ESPERIENZE
NELL'AMBITO
MATEMATICO



LO SCORRERE DEL TEMPO E IL TEMPO D'ATTESA PER IL RISULTATO
PER LE ATTIVITA' DI GERMINAZIONE E DI COLTIVAZIONE ABBIAMO
A CHE FARE CON IL TEMPO

LUNEDI' PIANTA UN FAGIOLO

• **MARTEDI'** LO ANNAFFIA

• **MERCOLEDI'** , **GIOVEDI'** , **VENERDI'** E
SABATO CONTROLLA SE CRESCE

• **DOMENICA**, SFIDUCIATO TORNA A
VEDERE E.....FINALMENTE E'
SPUNTATA LA PIANTINA



E ORA METTIAMOLI
NELL'ACQUA.....



LA GERMINAZIONE E'
UNA DELLE ESPERIENZE
BIOLOGICHE CHE
AVVIENE IN TEMPI BREVI

SAVERIO OSSERVA CHE
QUALCHE FAGIOLO
GALLEGGIA

VIENE CHIESTO AI BAMBINI DI RIELABORARE GRAFICAMENTE LE FASI DELLE ATTIVITA'

- 1) L'ASCOLTO DEL LIBRO
- 2) LA CLASSIFICAZIONE DEI SEMI DA PIANTARE IN BASE A COLORE, FORMA, MISURA
- 3) LA MESSA IN ACQUA PER LA GERMINAZIONE



- ALCUNI FAGIOLI SONO «QUASI MARRONI, MA UN POCHINO ROSSINI CON I PUNTINI» ALTRI SONO BIANCHI (SAMUELE)
- LE LENTICCHIE SONO TONDE, PICCOLE E MARRONCINE E I CECI SEMBRANO DELLE PALLINE MARRONCINO CHIARO (LETIZIA)



DOPO DUE GIORNI
I BAMBINI
OSSERVANO CHE:

L'ACQUA è
DIVENTATA ROSSA
EPUZZA!

DECIDIAMO DI METTERE
I CONTENITORI FUORI,
MA C'E' VENTO E
FINISCONO TUTTE LE
FOGLIE NELL'ACQUA!





**RIPRENDIAMO I CONTENITORI PER
PROCEDERE CON LA SEMINA ED I
BAMBINI OSSERVANO CHE:**

PUZZA ANCORA (GABRIEL)

**ORA L'ACQUA E' DI TANTI MARRONI
(LETIZIA)**

CI SONO I FAGIOLI ROTTI (ERICA)

ALCUNI GALLEGGIANTI (GAIA L.)

QUELLO E' GONFIO (SIRIA)

POCHI SI SONO APERTI (SAVERIO)

**LE LENTICCHIE HANNO BEVUTO TANTA
ACQUA (ELEONORA)**

**CON TANTA PAZIENZA LEVIAMO LE
FOGLIE ED INIZIAMO A.....SEMINARE**





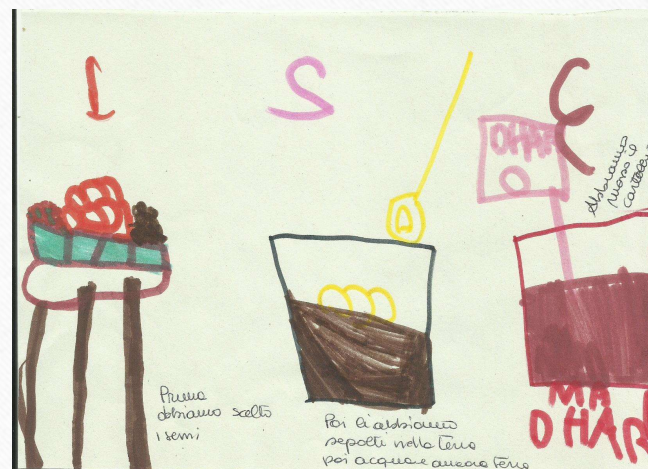
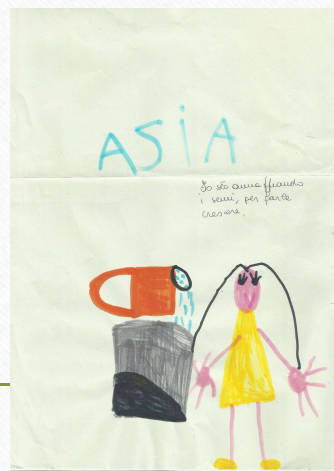
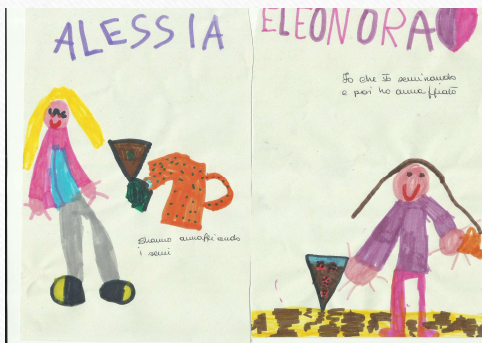
DURANTE LA SEMINA E' EMERSO CHE:

LA TERRA E' MORBIDA (MATTIA)
SEMBRA BAGNATA MA QUASI ASCIUTTA (TASNUBA)
CI SONO DEI LEGNETTI (GABRIEL)

FASI DELLA SEMINA



PRIMA LA TERRA,
DOPO I SEMI, DOPO LA TERRA E PER FINIRE L'ACQUA



RIELABORAZIONE
GRAFICA E
VERBALE
DELL'ATTIVITA'



OGNI BAMBINO HA RICOPIATO
IL NOME DEL LEGUME CHE HA
SEMINATO ED HA COSTRUITO
IL CARTELLINO PER IL
PROPRIO VASO



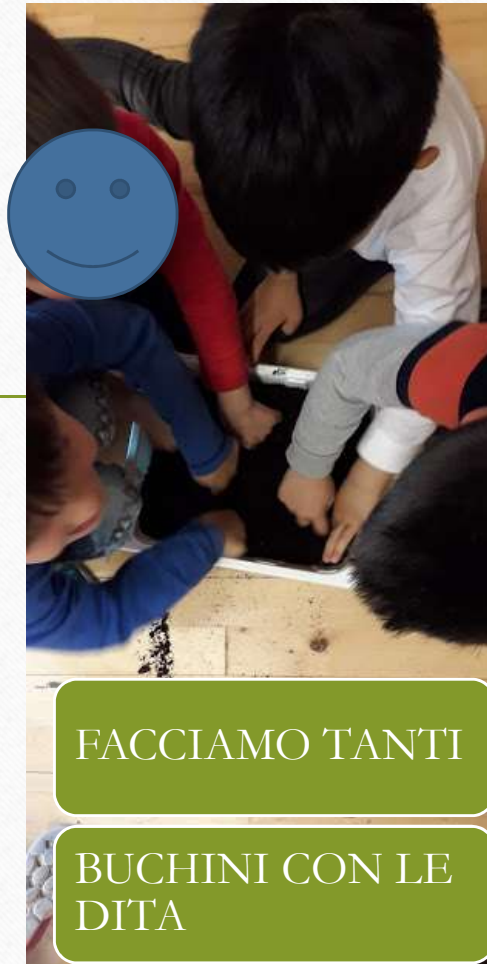
SAREBBE IL MOMENTO DI ANDARE IN GIARDINO A SEMINARE, MA LE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CI IMPEDISCONO DI PROSEGUIRE L'ATTIVITA', NEL MOMENTO DEL CIRCLE-TIME SPIEGO AI BAMBINI LA SITUAZIONE, VIENE TROVATA UNA SOLUZIONE CHE METTE TUTTI D'ACCORDO

POSSIAMO SEMINARE NEL VASO GRANDE COME HA FATTO LA MIA MAMMA (ALESSIA)

ANCHE SE SONO PERPLESSA DECIDO DI PROSEGUIRE L'ATTIVITA' COME SUGGERITO DAI BAMBINI, DOPO AVER CONSULTATO IL LIBRO DELL'ORTO E' STATO SCELTO DI COLTIVARE:

CAROTE, PISELLI E RAVANELLI

HANNO UN BEL COLORE(ASIA)



PREPARIAMO IL TERRENO

VENGONO
PRESE ALCUNE
VASCHETTE , I
BAMBINI
METTONO IL
TERRENO E LO
PREPARANO PER
LA SEMINA



LE CAROTE

**PER LE
CAROTE NON
SERVONO I
BUCHINI
(MATTIA)**

**SEMI COME
COPERTA
(KEVIN)**



I

PISELLI

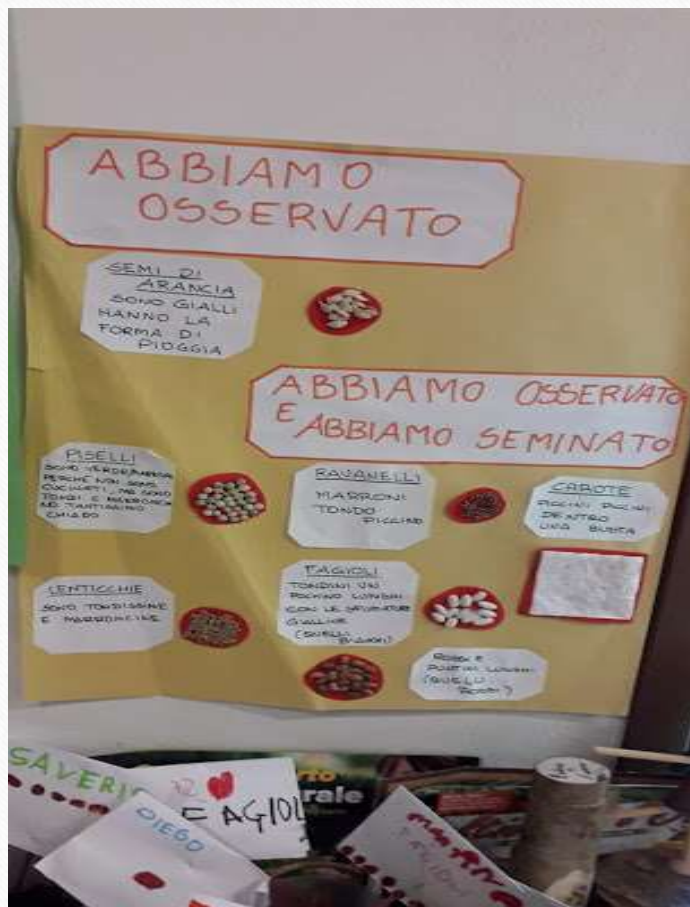
**SONO COME I
PISELLI, MA
VERDE CHIARINO
(GABRIEL)**

I

RAVANELLI



**SONO PICCOLINI , MOLTO
PICCOLINI (DHARMA)**



IL CARTELLONE COLLETTIVO

ALLA FINE DELLA SEMINA, NEL GRANDE GRUPPO SONO STATE OSSERVATE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SEMI :

I SEMI DEI PISELLI SONO VERDE/MARRONE PERCHE' NON SONO CUCINATI, MA SONO TONDI E MARRONCINO TANTISSIMO CHIARI (MARTINA)

SEMI DEI RAVANELLI SONO TONDO E PICCINO (KEVIN)

I SEMI DELLE CAROTE SONO PICINI E DENTRO UNA BUSTA (ERICA)

LENTICCHIE SONO TONDISSIME E MARRONCINE (LEONARDO)

I FAGIOLI SONO TONDINI, UN POCHINO LUNGHI E CON LE SFUMATURE BIANCHE (SAVERIO)

ROSSI E CON PUNTINI LUNGHI (GABRIEL)

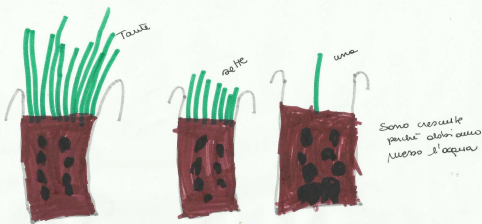
NELL'ANGOLO DI SCIENZE CI SONO ANCHE I SEMI DI ARANCIA E LETIZIA DICE CHE SONO GIALLINI E A FORMA DI PIOGGIA



NONOSTANTE LA CURA, QUASI QUOTIDIANA SONO SPUNTATE SOLO 3 PIANTINE E MOLTO DIVERSE FRA LORO, DOPO LA CONVERSAZIONE IN GRUPPO PER CAPIRE COME MAI GLI ALTRI SEMI NON SONO NATI, EMERGONO LE SEGUENTI IPOTESI:

- ABBIAMO MESSO TROPPI ACQUA
- ABBIAMO MESSO POCA ACQUA
- FRA POCO CRESCERANNO ANCHE LE ALTRE

ZAMUELE



MARTINA



VIENE CHIESTO AI BAMBINI DI RIPRODURRE GRAFICAMENTE CIO' CHE E' STATO OSSERVATO:

Abbiamo messo i semi, abbiamo aspettato, abbiamo messo l'acqua e sono cresciute (Leonardo)

Le piante stavano crescendo ancora e sono cresciute ancora (Martina)

Le abbiamo annaffiate tanti giorni, le altre ci mettono di più a crescere (Dharma)

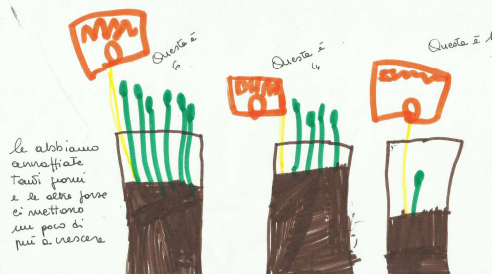
Sono cresciute perché gli abbiamo messo l'acqua giusta (Mattia)

Forse le altre non sono cresciute perché hanno poco seme (Saverio)

Sono nate tante piante, qua era nata 1 pianta, qua erano nate 6 piante (Arame)

Forse i semi non si sono svegliati (Diego)

DHARMA



L'OSSERVAZIONE CONTINUA



QUOTIDIANAMENTE I BAMBINI AL
ORO ARRIVO A SCUOLA SI RECANO A
VEDERE SE CI SONO NUOVE
PIANTINE,MA....L'ATTESA E' LUNGA E
DIFFICILE DA ACCETTARE, E'
NECESSARIO RISPIEGARE CHE PER
CRESCERE LE PIANTE HANNO
BISOGNO DI TEMPO



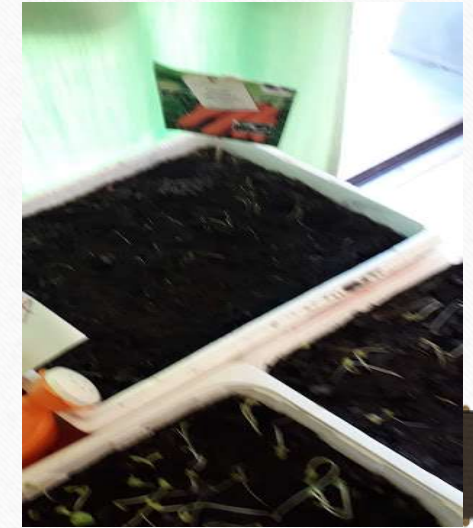
FINALMENTE
SPUNTANO LE
PRIME PIANTE



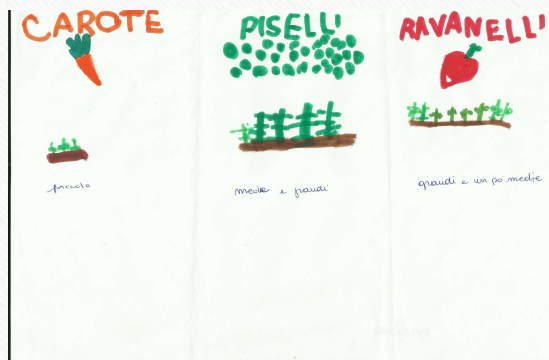
PRENDENDOSENE CURA LE PIANTE DEI RAVANELLI E DEI PISELLI CRESCONO, LE CAROTE ANCORA NIENTE....



SONO ALTE
COSI' (KEVIN)



VENGONO OSSERVATE LE TRE
COLTIVAZIONI E VIENE RICHIESTA LA
RIELABORAZIONE GRAFICA



LE PIANTE DEI PISELLI CRESCONO, MA SI PIEGANO (SAVERIO)

LE CAROTE DORMONO ANCORA (DIEGO)

LE PIANTE DEI RAVANELLI HANNO LA FOGLIA A CUORE (ERICA)





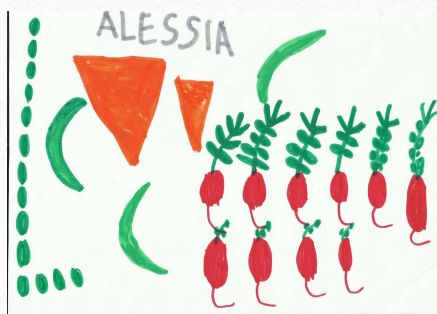
PURTOPPO LA
NOSTRA SEMINA
NON E' ANDATA A
BUON FINE, QUINDI
NON ESSENDO NATI
I FRUTTI , HO
PORTATO A SCUOLA
RAVANELLI, PISELLI
E CAROTE E HO
RIPROPOSTO LE
IMMAGINI
UTILIZZATE PER LA
SCELTA DEI SEMI DA
PIANTARE



SONO STATI OSSERVATI GLI ORTAGGI E SUCCESSIVAMENTE E' STATO CHIESO DI FARE L'ELABORAZIONE GRAFICA CON LE CARATTERISTICHE RILEVATE :



LE CAROTE
HANNO I CAPELLI
VERDI (SIRIA)
ANCHE LE
RIGHINE (LETIZIA)
I PISELLI HANNO
LA BUCCIA COME
LA LUNA (ALESSIA)





CONTINUIAMO A
PRENDERCI CURA
DELLE NOSTRE
SEMINE E
NELL'ATTESA
LEGGIAMO IL
LIBRO CHE HA
PORTATO CHIARA:
IL PICCOLO
SEME

IL SEME VOLA VIA DAL FIORE, QUANDO FINISCE SOTTOTERRA METTE LE RADICI E SPUNTA UN FIORE.....



**LE RADICI
SERVONO PER BERE
E MANGIARE
(DHARMA)**

**IL SEME PICCOLO
CRESC E DIVENTA
UN FIORE GRANDE
(ANNA)**

**IL FIORE CRESCE E
CI VANNO LE
FARFALLE SOPRA
(GAIA)**

**FORSE NELLE CAROTE NON SONO VENUTE LE RADICI
(GAIA)**

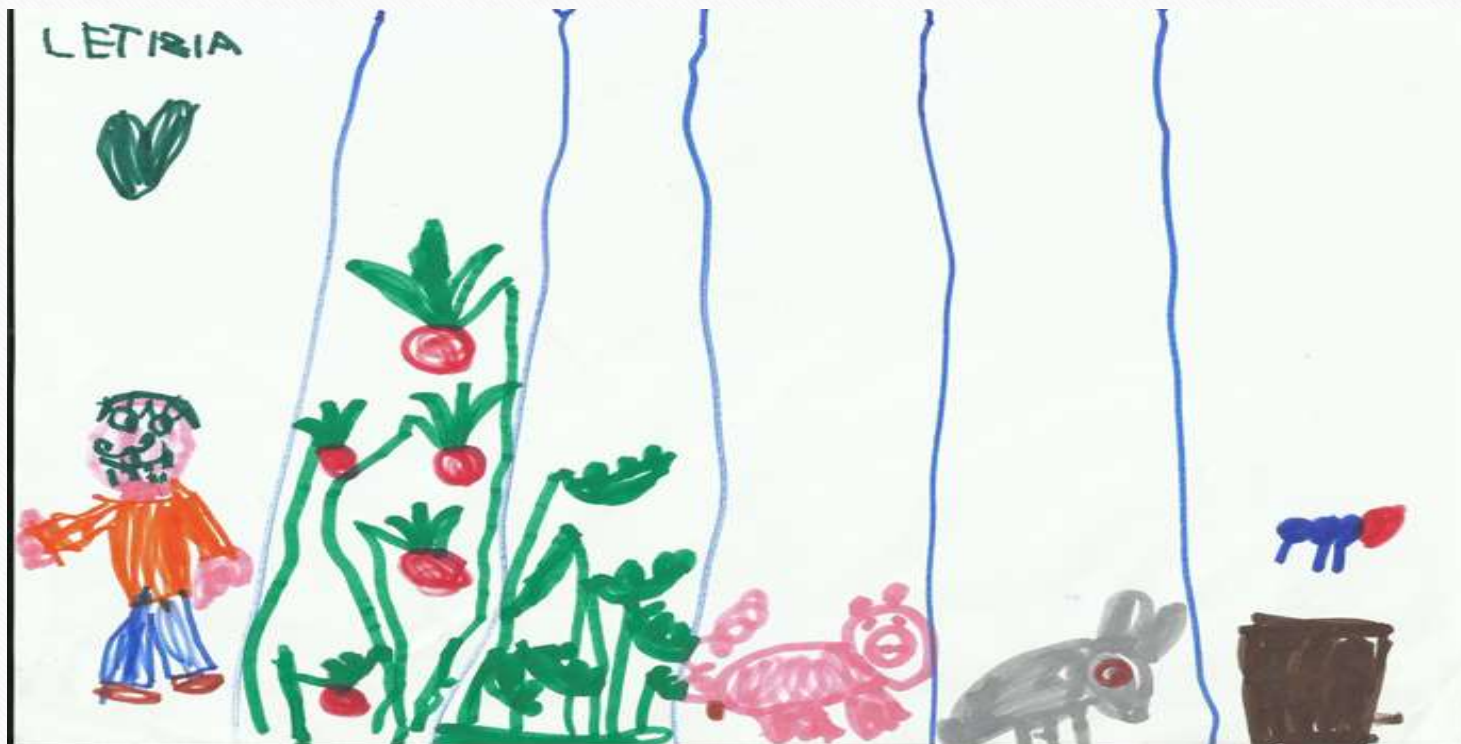


USCITA ALLA FATTORIA



DURANTE L'USCITA
ALLA FATTORIA
VENGONO FATTE
VEDERE ALCUNE
COLTIVAZIONI E
VENGONO SPIEGATE
LE PROCEDURE
DELLA SEMINA
NELL'ORTO
EVIDENZIANDO CIO'
CHE SERVE PER FAR
CRESCERE LE PIANTE





**LETIZIA
RIPRODUCE
CIO' CHE E'
STATO VISTO
NELLA GITA
ALLA
FATTORIA**

ALLA FATTORIA ABBIAMO IMPARATO CHE:

**LE CAROTE CRESCONO SOTTO TERRA
I RAVANELLI CRESCONO SOTTO TERRA
LA PIANTA DEI PISELLI DEVE ARRAMPICARSI PER CRESCERE**

DISCUSSIONE COLLETTIVA PER VERIFICARE PERCHE' NON CI SONO CRESCIUTE LE
PIANTE:

**LE NOSTRE CAROTE HANNO POCA TERRA (SAVERIO)
ANCHE I RAVANELLI HANNO POCA TERRA (ENDRJU)
ANCHE AI PISELLI C'E' UN PROBLEMA: NON HANNO I BASTONI PER CRESCERE
(LETIZIA)
POI C'ERA IL SOLE (ANNA)
E POI C'ERA TANTA TERRA(GAIA L.)
E POI STAVANO IN GIARDINO (ASIA)**

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI SONO AVVENUTE TRAMITE:

- Verifiche in itinere
 - Verifiche alla fine del percorso
 - Elaborati grafici
 - Verbalizzazioni dell'esperienza
 - Conversazioni
- Ordinamento di immagini in sequenza
- Realizzazione del cartellone di gruppo

Risultati ottenuti

- I bambini hanno dimostrato interesse per l'argomento trattato, anche se il risultato non è stato quello atteso ed il percorso ha subito continue modifiche.
- Considerato che l'apprendimento è attivo solo se coinvolge tutti gli aspetti della persona, durante lo svolgersi del progetto sono stati presi in considerazione tutti i campi d'esperienza, privilegiando : «la conoscenza del mondo», non è stato tralasciato l'aspetto ludico, questo ha permesso di costruire l'esperienza passo dopo passo.
I bambini hanno avuto il contatto diretto, libero e continuo con tutto ciò che riguardava l'attività, hanno posto domande ed noi abbiamo cercato di non porre domande contenenti le risposte, hanno partecipato in modo attivo e gioioso ad ogni fase della realizzazione del progetto.

Valutazione dell'efficacia del percorso

- L'intento è stato di avviare i bambini, a partire dalla scuola dell'infanzia, ad approcciarsi scientificamente alle esperienze proposte. E' stata data attenzione alla rielaborazione delle diverse esperienze. Sono stati fatti alcuni errori nella conduzione dell'attività in quanto non è stato possibile condurla come programmato, questo ha portato a modificare, in itinere, i risultati dell'esperienza.

I bambini hanno sperimentato riflettendo sull'errore e facendo ipotesi per una futura esperienza in questo campo. Ritengo che si siano avviati all'acquisizione di alcune competenze scientifiche.